

## **GAS SALES BLUENERGY VOLLEY PIACENZA**

Bilancio positivo per il Progetto Scuola, oltre duemila studenti coinvolti.

**Piacenza, 08 giugno 2026** - Si chiude con numeri significativi e un forte impatto sul territorio il progetto scuola "Schiaccia la Pigrizia" promosso da **Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza**, con l'obiettivo di diffondere i valori dello sport, della pallavolo e di uno stile di vita attivo tra i più giovani.

L'iniziativa, nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, ha raggiunto complessivamente **17 istituti** scolastici di Piacenza e provincia oltre che di Parma e provincia, coinvolgendo **2200 studenti** tra momenti di promozione e attività pratiche. Sono state 32 le giornate di intervento, articolate tra **9 visite** nelle scuole e **23 lezioni** nelle palestre delle scuole, queste ultime tenute da **Francesco Caminiti**, allenatore del settore giovanile di Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza, che ha guidato gli alunni alla scoperta della pallavolo sul campo.

Nove gli istituti visitati direttamente, con incontri animati da **Vittorino Francani**, referente del progetto per la società biancorossa, affiancato dagli allenatori e giocatori del settore giovanile, dai giocatori di Sitting Volley e da alcuni atleti della prima squadra di Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza. Un mix di esperienze che ha permesso agli studenti di confrontarsi con il valore dello sport a 360 gradi, tra inclusione, impegno e spirito di squadra.

Un "viaggio", iniziato nello scorso mese di settembre che si è chiuso in maggio: tappe l'Istituto Agrario Alberghiero Marcora Raineri di Piacenza, Scuola Elementare Pezzani di Piacenza, Istituto Comprensivo Bertolucci di Parma, Scuola Media Carducci - Dante di Piacenza, Istituto S. Agostino di Salsomaggiore, Scuola Media di Perino, Scuola Media dio Gossolengo, Scuola Media di Rivergaro ed infine Scuola Media di Pontenure.

Tanti i temi toccato durante i vari incontri, tante le domande poste ai vari giocatori dagli studenti ed insegnanti che hanno partecipato e potuto dialogare e confrontare le proprie esperienze con gli atleti di turno.

### **Lo sport è un "potente" strumento educativo**

Lo sport riesce a fare ciò che, a volte, non è possibile alla famiglia e alla scuola. Lo sport è più propriamente lo sport di squadra, prepara già da bambini quella che sarà la vita futura. Responsabilizza, educa, allena l'autostima e la libertà d'azione dei giovani. Stimola la collaborazione e l'iniziativa condivisa che, sono le basi del collettivo. Aumenta la sicurezza e il coraggio, sviluppa la socializzazione e aiuta a pensare.

## Sport e corretta alimentazione

L'attività sportiva consente ad un giovane di seguire una vita sana, controlla il peso corporeo e riduce il rischio di patologie dismetaboliche. Per un giovane seguire una dieta alimentare bilanciata, vuol dire consumare più frutta e verdura, consumare più cereali integrali e legumi, bere più acqua, ridurre gli zuccheri (vedi bibite energetiche). La carne, consumata in modo bilanciato, con le sue proteine, contribuisce a garantire una regolare crescita e un migliore sviluppo dell'organismo.

## Sport come attività utile a contrastare il Bullismo

Oggi il bullismo è diventato un problema sociale, soprattutto nei giovani. Può manifestarsi in diverse forme: bullismo fisico, verbale e cyberbullismo. La vittima presenta in genere: bassa autostima, scarsa capacità di risoluzione dei problemi, sintomi depressivi, difficoltà emotive, sentimento di solitudine, basso rendimento scolastico e disturbi di comportamento. Combattere il bullismo vuol dire non essere soli, trovare conforto in famiglia, nella scuola e soprattutto nello sport, sport di squadra.

## Sport come attività alternativa all'uso improprio ed eccessivo dei social

L'uso eccessivo dei social network tra i giovani può causare dipendenza, isolamento sociale, perdita di tempo, ansia e depressione. In questo contesto, lo sport di squadra può rappresentare un valido supporto per contrastare questa dipendenza e favorire uno stile di vita più autentico e meno virtuale.

Nelle lezioni in palestra, invece, **Francesco Caminiti** ha fatto conoscere agli studenti la pallavolo guidandoli in un percorso pratico e coinvolgente.

Il progetto, ormai appuntamento consolidato per il club piacentino, si conferma di grande valore educativo e sociale, capace di avvicinare i giovani allo sport, promuovendo movimento, fair play e inclusione, rafforzando al contempo il legame tra Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza e il territorio.



#CO2FREENERGY

**Elisabetta Curti** (Presidente Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza): "In questi mesi abbiamo coinvolto 2200 ragazze e ragazzi, portando lo sport nelle classi non solo come allenamento fisico, ma come strumento per combattere sedentarietà, creare gruppo e insegnare disciplina. La Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza nasce per vincere sul campo, ma vince davvero quando riesce a lasciare un segno anche fuori dal palazzetto. Grazie ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e a tutti i ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo. Questo è solo il primo set: continueremo a lavorare perché lo sport diventi abitudine, non eccezione".

**Francesco Caminiti** (allenatore settore giovanile): "L'obiettivo del progetto era diffondere la pallavolo nelle scuole, facendola conoscere ai ragazzi come sport e come importante mezzo di socializzazione. Attraverso le lezioni pratiche abbiamo avuto la possibilità di entrare direttamente nelle classi e vedere tanto entusiasmo e curiosità. Nel corso dell'anno abbiamo coinvolto oltre 1.200 studenti di scuole primarie e secondarie del territorio, un numero che dimostra quanto interesse ci sia verso la nostra disciplina. In un momento positivo per la pallavolo, grazie anche al traino della SuperLega e agli ottimi risultati ottenuti, è importante continuare a far conoscere questo sport ai più giovani. Oltre alla partecipazione dei ragazzi, ha colpito anche l'interesse dimostrato dai docenti, che spesso hanno fatto domande e chiesto approfondimenti sul metodo utilizzato e su come proporre alcune attività durante le loro lezioni. I primi riscontri sono stati molto incoraggianti: diversi ragazzi sono venuti al palazzetto a seguire le partite e molti hanno scelto di provare ad allenarsi con noi, con numerose iscrizioni ai corsi giovanili".



Partner organizzativo



Main sponsor



Main sponsor



Sponsor tecnico

